

Proposte progettuali specifiche
2024/2025
SEZIONE PICCOLI
COCCINELLE E LIBELLULE

Educatrici: Claudia e Elisa



"Le balene conoscono tutto delle emozioni del mare perché sanno cantare." A.C.

SPAZI
bagno
zona giorno
cameretta

Da dove nasce l'intento progettuale?

"Dall'interesse manifestato dal gruppo per l'ambiente bagno"
Claudia e Elisa

...

"Dall'avvistamento delle balene in Norvegia" Claudia

"Dall'amore per l'elemento acqua" Elisa




mi **BALENA** un'idea

MATERIALI e SUPPORTI

farina
acqua
ghiaccio
conchiglie
schiuma
colore alimentare
animali marini
albi illustrati
proiezioni
suoni
etc.



L'acqua rappresenta la prima casa per ogni persona, molti di noi nascono a contatto con l'acqua, essa costituisce il 60% del nostro peso corporeo. Esiste un ecosistema formato da questo elemento in cui vivono molti mammiferi (come noi), come ad esempio...La balena!

La balena è un animale da sempre affascinante, protagonista di tante storie: quale molto esperta del mondo acquatico sarà dunque lei ad accompagnarci alla scoperta del suo habitat naturale.

Attraverso la lettura di albi illustrati e la predisposizione di esperienze motorie e sensoriali, strutturate con il supporto di molteplici materiali, andremo a sollecitare competenze e sensi diversi. Sarà una vera e propria immersione!

Per il bambino l'ingresso al Nido è un evento stra-ordinario, che si differenzia da quelli a cui è abituato a vivere nel contesto familiare, sia per lo spazio in cui si trova a muoversi, sia, soprattutto, per le relazioni in cui si trova immerso.

L'esperienza del Nido però non riguarda solo il bambino, ma coinvolge, a un tempo, l'intera famiglia e le operatrici del servizio, che assieme si orientano, fin da subito, alla realizzazione di un obiettivo di co-educazione che prende le mosse dalla predisposizione annuale, da parte dell'equipe educativa, del Progetto ambientale che coinvolge i bambini che per la prima volta entrano al Nido. Durante il periodo dell'ambientamento, va così costruendosi una continuità emotiva e relazionale tra famiglia e Nido, che favorisce nel bambino processi di separazione e di costruzione della propria identità.

Per questo le parole chiave del progetto sono grupalità, gradualità, ritualità. L'ambientamento si svolge infatti a piccoli gruppi, per favorire fin da subito l'integrazione di bambini e genitori nel nuovo contesto, è strutturato secondo tempistiche di allontanamento graduale del genitore per permettere al bambino di tollerare meglio la separazione, e si innerva sulla routine dell'allontanamento e del riavvicinamento dal genitore per fornire sicurezza al bambino.

Piccoli passi entrano al Nido

Progetto ambientamento

Proposte progettuali specifiche
2024/2025
**SEZIONE MEDIO-GRANDI
CICALE E FARFALLE**
Educatrici: Giorgia e Stefania

*"Da qualche parte oltre l'arcobaleno,
il cielo è azzurro e i sogni impossibili diventano realtà."*

J.G.



SPAZI
atelier
cameretta

Da dove nasce l'intento progettuale?

*"Abbiamo osservato che quando nel cielo appare un arcobaleno
i bambini rimangono affascinati, meravigliati,
il loro viso si riempie di stupore
perché è come se succedesse qualcosa di magico."*

*"L'arcobaleno è un evento atmosferico che affascina entrambe:
i suoi colori, la sua forma, il suo comparire all'improvviso nel cielo,
solitamente dopo un temporale estivo, ci regalano armonia.
Spesso immortaliamo la sua bellezza scattando alcune foto,
che mostriamo poi, solitamente, alle nostre figlie,
condividendo con loro le sensazioni che ci dona."*

Giorgia e Stefania

A livello metaforico, il temporale che, a poco a poco
svanisce, lasciando spazio alla luce del sole che filtra
tra le nuvole e fa comparire l'arcobaleno, ricorda ciò
che i bambini vivono durante il loro percorso al Nido:
giorno dopo giorno, i pianti si diradano, le lacrime lasciano
il posto ai sorrisi, e la fiducia nell'educatrice e
nell'ambiente prevale.
I protagonisti del progetto saranno dunque l'arcobaleno e
i suoi colori, da conoscere e riconoscere, attraverso
molteplici esperienze multisensoriali, grazie alle quali i
bambini avranno la possibilità di esprimere il loro mondo
interiore e conoscere nuovi aspetti del mondo esterno.
Ciascuna attività sarà accompagnata da una canzone a
tema e, settimana dopo settimana, giungeremo a
realizzare il nostro arcobaleno di sezione.



Over the rainbow



Piccoli passi
entrano al Nido
Progetto ambientamento

MATERIALI e SUPPORTI

riso rosso
arance
zucca
farina gialla
erbe aromatiche
sciroppo alla menta
schiuma da barba
tempera
rulli
spruzzini
stoffe
nastri
proiezioni
sottofondo musicale
etc.

Per il bambino l'ingresso al Nido è un evento stra-ordinario, che
si differenzia da quelli a cui è abituato a vivere nel contesto
familiare, sia per lo spazio in cui si trova a muoversi, sia,
soprattutto, per le relazioni in cui si trova immerso. L'esperienza
del Nido però non riguarda solo il bambino, ma coinvolge, a un
tempo, l'intera famiglia e le operatrici del servizio, che assieme
si orientano, fin da subito, alla realizzazione di un obiettivo di
co-educazione che prende le mosse dalla predisposizione annuale,
da parte dell'equipe educativa, del Progetto ambientamento che
coinvolge i bambini che per la prima volta entrano al Nido.
Durante il periodo dell'ambientamento, va così costruendosi una
continuità emotiva e relazionale tra famiglia e Nido, che
favorisce nel bambino processi di separazione e di costruzione
della propria identità. Per questo le parole chiave del progetto
sono grupalità, gradualità, ritualità. L'ambientamento si svolge
infatti a piccoli gruppi, per favorire fin da subito l'integrazione
di bambini e genitori nel nuovo contesto, è strutturato secondo
tempistiche di allontanamento graduale del genitore per
permettere al bambino di tollerare meglio la separazione, e si
inerva sulla routine dell'allontanamento e del riavvicinamento
dal genitore per fornire sicurezza al bambino.



Una volta terminata la frequenza al Nido, i bambini
faranno il loro ingresso alla Scuola dell'infanzia.
Il progetto continuità ha l'obiettivo di facilitare il
passaggio a questa nuova realtà, fatta di nuovi
ambienti, nuovi amici da conoscere, nuove routine da
interiorizzare, fatta di modi e di tempi diversi
rispetto a ciò che i bambini già conoscono.
L'ideazione del progetto prevede una serie di
incontri tra Nido e Scuola dell'infanzia per mettere
a punto interventi mirati all'accoglienza dei bambini
nella nuova scuola: fra le altre cose, saranno
organizzate visite presso le Scuole dell'infanzia per
offrire ai bambini l'opportunità di partecipare ad
attività con quelli che saranno i loro compagni e di
conoscere le loro future insegnanti.



Per i bambini
dell'ultimo anno

Progetto
continuità

Proposte progettuali specifiche
2024/2025

SEZIONE GRANDI API E GRILLI

Educatrici: Chiara e Monica

*"Ogni cosa che puoi immaginare,
la natura l'ha già creata."
A.E.*



Da dove nasce l'intento progettuale?

"Dall'osservazione dei bambini, è emerso un loro particolare interesse verso ciò che accade all'esterno: la pioggia che bagna i giochi del giardino, il vento che, soffiando, stacca le foglie dagli alberi, gli uccellini nascosti tra i rami... I bambini inoltre si sono mostrati fortemente attratti da suoni, rumori, canzoni cantate, che contribuiscono a renderli maggiormente partecipi e attivi."

"Un progetto che prevede la proposta di esperienze molto varie, ma al contempo inter-connesse sulla linea del senso (del pensiero pedagogico, degli obiettivi) e su quella tempo (della sequenzialità), rispecchia il nostro modo di essere e di lavorare."

Chiara e Monica

Natura in gioco, natura in musica



SPAZI

piazza
atelier
giardino

Un progetto che ha come filo conduttore la natura, si pone l'obiettivo di dare la possibilità ai bambini di toccare con mano elementi/fenomeni che fanno parte della loro quotidianità, ma che spesso rimangono in secondo piano, come ad esempio, i piccoli cambiamenti che avvengono per il passaggio da una stagione all'altra. L'interazione con tali elementi/fenomeni non è vincolata a strutture definite, ma lascia spazio alla creatività di ogni bambino. La stretta relazione tra suono e ambiente naturale, fonte inesauribile di esperienze affascinanti, ci fornisce poi numerosi spunti di gioco e di scoperta. Nello specifico, il progetto prevede l'offerta ripetuta di ciascun elemento naturale in un percorso che porterà i bambini a realizzare alcuni strumenti musicali da portare a casa, con l'obiettivo di alimentare il legame Nido-famiglia rendendo partecipi delle esperienze vissute anche mamma e papà.

MATERIALI e SUPPORTI

pannocchie
noci
broccoli
pigne
semi
fragole
carciofi
insalata
tempere
vasetti
tubi di cartone
macchina per popcorn
etc.

Progetto continuità

Una volta terminata la frequenza al Nido, i bambini faranno il loro ingresso alla Scuola dell'Infanzia. Il progetto continuità ha l'obiettivo di facilitare il passaggio a questa nuova realtà, fatta di nuovi ambienti, nuovi amici da conoscere, nuove routine da interiorizzare, fatta di modi e di tempi diversi rispetto a ciò che i bambini già conoscono. L'ideazione del progetto prevede una serie di incontri tra Nido e Scuola dell'infanzia per mettere a punto interventi mirati all'accoglienza dei bambini nella nuova scuola: fra le altre cose, saranno organizzate visite presso le Scuole dell'infanzia per offrire ai bambini l'opportunità di partecipare ad attività con quelli che saranno i loro compagni e di conoscere le loro future insegnanti.



Un NIDO di ESPERIENZE

Proposte progettuali comuni
2024/2025

gattinando
per il paese

Dare ai bambini l'opportunità di scoprire luoghi e protagonisti del territorio nel quale il servizio educativo che frequentano e la loro stessa famiglia si inseriscono, significa rendere spazi e volti familiari. Esplorare il paese, incontrare persone e conoscere mestieri, aiuta nella consapevolezza delle differenze e rende il confronto con gli altri un momento di crescita e apprendimento.

Con questo obiettivo, durante tutto l'anno, programmeremo uscite con il passeggio a sei posti per i piccoli e con le corde per i più grandicelli.



Scappa,
scappa
millepiedi!

Progetto evacuazione

La proposta, attraverso la lettura di una storia creata ad hoc, e la predisposizione di attività a tema, si pone l'obiettivo di trasmettere ai bambini le procedure di evacuazione, consentendo loro di prendere confidenza con il suono della campana di evacuazione e con la necessità di essere rapidi per potersi mettere in salvo.

Attività e modalità di evacuazione del Nido, saranno diverse a seconda dell'età dei bambini coinvolti: a esempio, nella sezione dei piccoli per l'uscita dal Nido verranno utilizzati dei lettini ignifughi con le ruote, mentre nelle sezioni dei medi e dei grandi verranno utilizzati dei grandi bruchi di stoffa ai quali bambini si attaccheranno per uscire in maniera compatta e ordinata assieme alle educatrici. L'evacuazione diventerà così un gioco e potrà essere serena, veloce e sicura.

Le prove di evacuazione si realizzeranno fin da subito (come richiesto dall'art. 11 comma 2 del D.M. 16/07/2014) e continueranno per tutto l'anno con cadenze programmate nel tempo.

Metti una
mattina
al Nido...

Nel corso dell'anno programmeremo delle mattinate durante le quali ospiteremo una mamma, un papà, un nonno o una nonna di uno dei bambini della sezione per un momento speciale di condivisione.

Fuoro dell'incontro sarà il racconto/l'attività che l'ospite proporrà ai bambini, decidendo di ispirarsi, ad esempio, al suo lavoro, alle sue passioni, alle sue abitudini etc. e portando con sé, se lo desidera, anche oggetti/elementi di "supporto".

I bambini potranno così vivere un'esperienza nuova, coinvolgente e arricchente, con una figura adulta diversa da quella dell'educatrice. La mamma, il papà, i nonni avranno invece occasione di osservare la quotidianità al Nido del loro bambino, di vederlo in relazione con le educatrici, con i pari etc.



In tutte
le lingue
del mondo

Al Nido si cela una grandissima ricchezza: tante famiglie con membri di nazionalità diverse.

Tanti paesi, tante culture, tante lingue... tante storie.

Nella seconda parte dell'anno organizzeremo uno spazio di letture ad alta voce/di narrazione di storie in lingua per i bambini da parte dei genitori del Nido. Sarà occasione per incontrarsi, per ascoltare, per condividere, per conoscere, per capire, per contribuire a costruire cultura di pace provando a guardare il mondo con "gli occhi di un altro".

È noto che l'avvicinamento a una seconda lingua fin dalla primissima infanzia può contribuire al raggiungimento di risultati molto buoni nell'apprendimento futuro della stessa: il cervello del bambino, infatti, alla nascita, è dotato di una grandissima plasticità e dunque di un altissimo livello di apprendimento e memorizzazione.

Durante l'anno introdurremo in tutte le sezioni un rituale di lettura di albi illustrati e di ascolto di canzoncine e di filastrocche mimate in lingua inglese, mirati per fascia d'età

I see
I hear
I touch

Psicomotricità
con
Giorgia



Lo 0-3 è l'età psicomotoria per eccellenza perché tutto, in questo periodo, passa attraverso l'esperienza corporea. Il movimento diviene perciò lo strumento indispensabile per la conoscenza di sé, dell'altro e dell'ambiente: consente al corpo di sviluppare tutte le qualità che potenzialmente contiene e permette ai bambini di esprimersi in rapporto al mondo e di strutturare modalità di relazione con gli altri.

Considerando che il piacere è alla base della dinamica evolutiva dell'individuo, con la pratica psicomotoria si propone al bambino un percorso che va dal piacere di agire al piacere di pensare, dal piacere di trasformare il proprio corpo e gli oggetti nell'azione, al piacere di trasformare le idee e i concetti nel pensiero e nella relazione con gli altri, sostenendolo così alla conquista dell'autonomia e accompagnandolo nello sviluppo di un'immagine positiva di sé. Fornendogli poi uno spazio e del materiale adeguato e sicuro, gli si offre la possibilità di esprimersi globalmente, attraverso il gesto, l'azione, il corpo, la voce, il gioco etc. di scoprire se stesso e i propri limiti, di aprirsi agli altri e al mondo esterno.

Alice e
Pinguino Martino

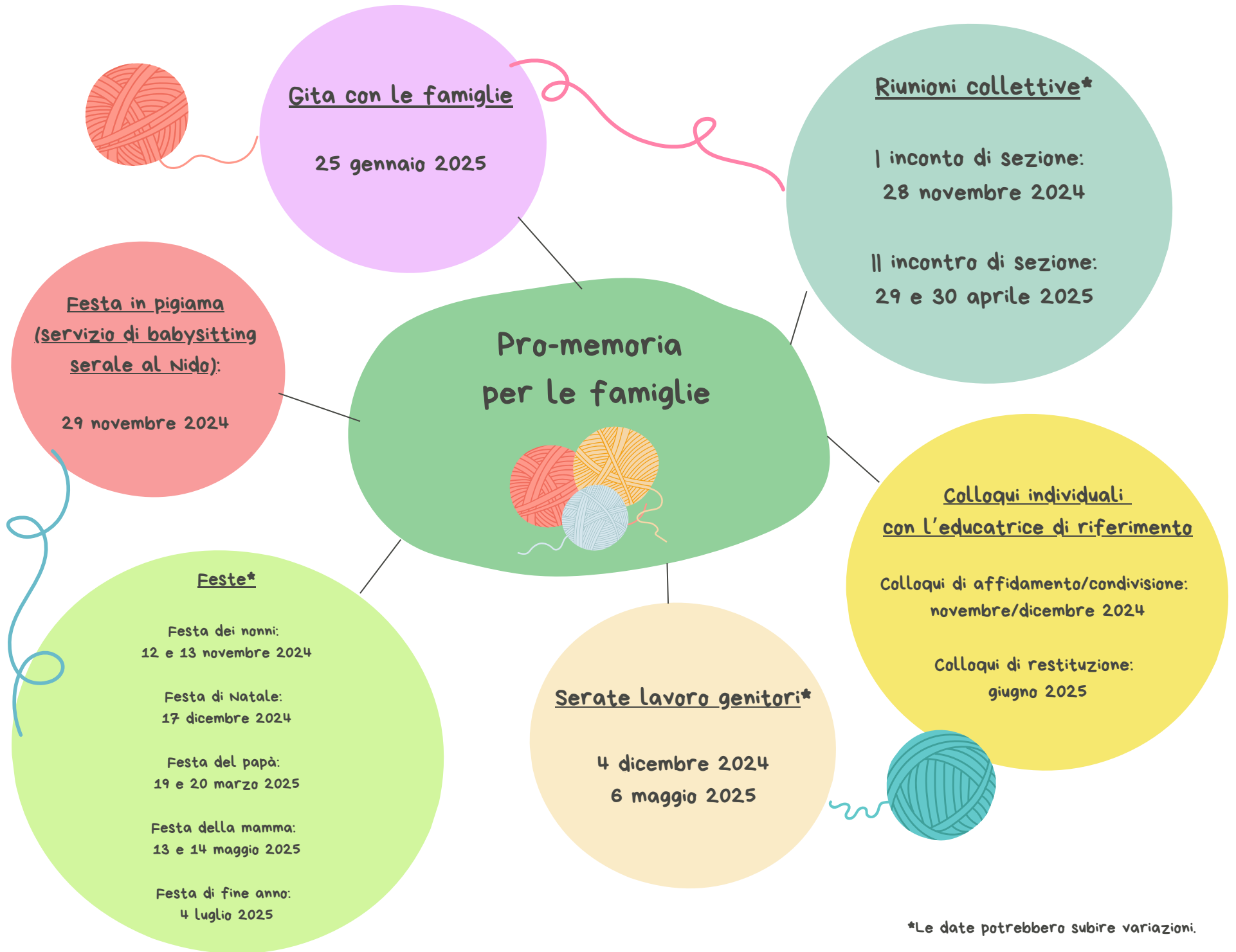
Parlare, raccontare, leggere ai bambini concorre al loro sviluppo psichico ed emotivo in modo assai significativo. Il libro rappresenta uno dei primi oggetti di attenzione condivisa nell'interazione adulto-bambino: parla un linguaggio cognitivo e affettivo assieme e facilita la comunicazione, in primis, con l'adulto e, successivamente, con i pari.

Da molti anni ospitiamo al Nido Alice, la bibliotecaria della Biblioteca Comunale di Valeggio sul Mincio, che propone ai bambini esperienze di lettura ad alta voce e di interazione con l'oggetto-libro grazie all'aiuto di Pinguino Martino, una valigia carica di albi.

Alice legge, sfoglia libri, mostra immagini, dedica tempo e attenzione a chi si ferma anche solo per un momento ad ascoltare; i bambini interagiscono con domande, sorrisi, vicinanza e lontananza spontanee.

La bibliotecaria verrà al Nido dal mese di dicembre e proporrà letture in tema con il periodo dell'anno (inverno/Natale, Carnevale, etc.). A conclusione del progetto verrà organizzata un'uscita in Biblioteca con i bambini, per dare loro l'occasione di scoprire e sperimentare anche in loco il meraviglioso mondo dei libri.





Gita con le famiglie

25 gennaio 2025

Riunioni collettive*

I incontro di sezione:
28 novembre 2024

II incontro di sezione:
29 e 30 aprile 2025

Festa in pigiama
(servizio di babysitting
serale al Nido):

29 novembre 2024

Pro-memoria
per le famiglie



Colloqui individuali
con l'educatrice di riferimento

Colloqui di affidamento/condivisione:
novembre/dicembre 2024

Colloqui di restituzione:
giugno 2025

Feste*

Festa dei nonni:
12 e 13 novembre 2024

Festa di Natale:
17 dicembre 2024

Festa del papà:
19 e 20 marzo 2025

Festa della mamma:
13 e 14 maggio 2025

Festa di fine anno:
4 luglio 2025

Serate lavoro genitori*

4 dicembre 2024
6 maggio 2025

*Le date potrebbero subire variazioni.